Aperto

Scade

Gio, 12/31/2026 - 16:00

PDF

Gio 26 Mar, 2026

Intervento a sostegno delle micro, piccole e medie imprese della città metropolitana di Firenze in materia di sicurezza delle sedi aziendali – anno 2026

> Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 9 aprile 2026

Finalità dell'intervento

La Camera di commercio di Firenze e il Comune di Firenze hanno stanziato la somma complessiva di € 75.000,00 per finanziare tramite la concessione di contributi alle imprese i seguenti ambiti di intervento:

a) Ripristino dei danni subiti a seguito degli atti vandalici

b) Sicurezza della sede aziendale

Destinatari

Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda e alla data di liquidazione del contributo, presentino i seguenti requisiti:

- siano micro o piccole o medie imprese come definite dall’allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;
- abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Firenze;
- siano iscritte e attive al Registro delle Imprese della Camera di commercio di Firenze;
- siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- risultino in regola con gli adempimenti previdenziali ed assistenziali (DURC);
- non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Firenze ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 06.07.2012, convertito nella L. 07.08.2012, n. 135;
- non si trovino in fase di liquidazione e non siano soggette alle procedure concorsuali di cui al R.D. 16.03.1942, n. 267 e successive modificazioni o alle procedure previste dal Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza di cui al D.Lgs. 12.01.2019 n. 14;

E’ sempre precluso l’accesso alle agevolazioni, senza alcuna possibilità di regolarizzazione nel caso di:

- sussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall’art. 67 dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4 del medesimo Codice;
- applicazione della sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori del proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda. La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del Codice Penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
- per le imprese obbligate, inadempimento dell’obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall’art. 1, comma 101, della L. 30.12.2023, n. 213.

I suddetti requisiti qualora non posseduti non possono essere regolarizzati e determineranno il rigetto della domanda di contributo ad eccezione della regolarità del pagamento del diritto annuale camerale che potrà essere integrato durante la fase istruttoria.

Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo.

Le imprese che hanno beneficiato del contributo camerale a valere sull’Intervento a favore della sicurezza delle sedi aziendali anno 2024 e 2025 non possono presentare domanda sull'intervento 2026.

Descrizione dell'intervento

L’intervento è strutturato in un’unica fase che prevede la presentazione della domanda di contributo per interventi già eseguiti e realizzati nella sede legale e/o unità operative poste nella provincia di Firenze.

Alla domanda dovranno essere allegate le fatture e le relative quietanze riferite alle spese sostenute per:

a) Ripristino dei danni subiti a seguito degli atti vandalici

- vetrine;
- bandoni;
- porte di accesso ai locali aziendali;
- dehors;
- impianti di allarme e/o videosorveglianza;
- sistemi antintrusione;
- registratori di cassa.

b) Sicurezza della sede aziendale

- vetrine;
- bandoni;
- porte di accesso ai locali aziendali;
- impianti di allarme e/o videosorveglianza;
- sistemi antintrusione.

Sono ammesse a contributo le spese, al netto dell'IVA, per gli interventi sopra indicati, fatturate e pagate a partire dal 1° dicembre 2025.

Non sono ammissibili le fatture emesse da soggetti aventi legali rappresentanti, amministratori, soci in comune con il soggetto richiedente il contributo camerale.

Nella fase istruttoria della domanda di contributo, l'ufficio camerale verificherà il possesso dei requisiti delle imprese ed in particolare, attraverso la piattaforma online dell'INPS, la regolarità degli adempimenti previdenziali e assistenziali relativa all'impresa (DURC) e, in caso di società di persone, ai soci.

Si ricorda che qualora si rilevi un DURC non regolare, la domanda di contributo sarà rigettata.

La verifica della regolarità del DURC verrà ripetuta qualora lo stesso, risultato regolare alla data di presentazione della domanda, scada prima dell'adozione del provvedimento dirigenziale di concessione e liquidazione del contributo.

In questo caso qualora si rilevi un DURC non regolare la Camera di Commercio procederà con il cosiddetto "intervento sostitutivo" ovvero trattenendo dall'erogazione del contributo l'importo corrispondente all'inadempienza, per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi (INPS, INAIL e Cassa Edile).

Ammontare del contributo

Il contributo camerale sarà pari al **50%** delle spese ammissibili con un massimale di € 5.000,00 ed un minimo di spesa di euro 1.000,00 (esclusa Iva).

Si precisa che per le spese riferite al ripristino dei danni in caso di risarcimento parziale da parte di compagnia assicurativa, l'importo del contributo sarà calcolato sulla spesa

ammissibile al netto del rimborso ricevuto.

Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di € 100,00 nel rispetto del limite del 100% delle spese ammissibili e dei massimali relativi agli aiuti de minimis.

Modalità di invio delle domande di contributo

A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso la piattaforma (gratuita) RESTART accedendo al link: https://restart.infocamere.it a partire **dalle ore 12:00 del 09.04.2026 e fino alle ore 16 del 31.12.2026**, salvo chiusura anticipata del disciplinare per esaurimento dei fondi disponibili.

Il disciplinare sarà visibile sulla piattaforma solo a partire dalle ore 12:00 del 09.04.2026.

Nel sistema informatico andrà selezionato il Bando denominato “Camera Commercio Firenze – Intervento sicurezza sedi aziendali – anno 2026”.

Le domande di contributo potranno essere inviate:

- dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- da un intermediario delegato dallo stesso all’invio delle pratiche telematiche, indicandone il nome all’interno del modulo di domanda.

Per l’invio telematico è necessario seguire le istruzioni delle apposite Guide aggiornate e disponibili ai seguenti link:

- https://restart.infocamere.it/aiuto nel caso di invio diretto da parte dell’impresa richiedente (Sezione beneficiari colore arancione)
- https://restart.infocamere.it/intermediari/aiuto nel caso di invio da parte di un intermediario delegato dall’impresa (Sezione intermediari colore blu)

Documentazione necessaria

1. **Modulo di domanda** reperibile nella sezione Modulistica, in calce alla presente, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa beneficiaria;
2. **Fatture elettroniche**, laddove previste, relative all’acquisto di beni e servizi relativi alle spese ammissibili di cui al precedente articolo 4 comma 3, lettere A. e B. in formato xml o in formati dai quali si evinca comunque che le fatture sono disponibili nell’area riservata dell’Agenzia delle Entrate;
3. **Copia delle quietanze di pagamento** delle suddette fatture
4. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in materia di Codice antimafia** (reperibile nella sezione Modulistica);
5. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in materia di Polizze catastrofali** (reperibile nella sezione Modulistica);
6. **Se obbligati, allegare copia della Polizza assicurativa a copertura dei danni prevista dall’articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, in corso di validità**.

Qualora la domanda di contributo si riferisca a spese per ripristino danni occorre allegare

anche copia della denuncia all'Autorità di Pubblica Sicurezza.

Tutti i documenti sopra indicati dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria **in formato Cades estensione .p7m**

Dopo aver compilato tutti campi richiesti dalla piattaforma ed avere allegato i documenti di cui al precedente punto il sistema genererà automaticamente un **modello riepilogativo dei dati inseriti** che dovrà essere firmato digitalmente e inserito nella domanda stessa. La sottoscrizione digitale di tale modello può avvenire da parte dell'imprenditore o dell'intermediario delegato.

Una volta inviata la pratica telematica, dalla Lista richieste attraverso il Menu Azioni è possibile scaricare la ricevuta attestante l'avvenuta acquisizione della richiesta.

Le domande saranno considerate **irricevibili e pertanto escluse d'ufficio senza comunicazione di preavviso di rigetto nei seguenti casi:**

1. domande inviate da imprese che hanno già beneficiato del contributo per la sicurezza delle sedi aziendali a valere sui Disciplinari degli anni 2024 e 2025;
2. domande inviate con modalità diverse dall'utilizzo della piattaforma telematica RESTART;
3. mancanza del modulo di domanda;
4. modulo di domanda non firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo;
5. completa mancanza delle fatture;
6. domande inviate attraverso gli sportelli telematici aperti in contemporanea per altri bandi camerali o di altri enti;
7. mancanza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in materia di polizze catastrofali.

Informazioni sul disciplinare

Camera di Commercio di Firenze

U.O. Gestione interventi promozionali, bandi e disciplinari – Tel. 055-2392139

e-mail: contributi@fi.camcom.it

Informazioni sulla piattaforma ReStart

Per assistenza tecnica della piattaforma ReStart (Infocamere) per invio diretto della domanda da parte delle imprese:

è attivo dalle 9.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì un servizio accessibile dal seguente link

https://restart.infocamere.it/aiuto oppure al numero telefonico 049 2015200

Per assistenza tecnica della piattaforma ReStart (Infocamere) per invio della domanda da parte dei soggetti intermediari:

è attivo dalle 9.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì un servizio accessibile dal seguente link

https://restart.infocamere.it/intermediari/aiuto oppure al numero telefonico 049 2015200

Allegati

Disciplinare spaccate 2026 DEFINITIVO.pdf

Modulistica

Modulistica Sicurezza sedi aziendali 2026

Ultima modifica

Ven 07 Ago, 2026

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Select rating
Average: 4 (2 votes)

A